



uRANIA-V

u-RWELL Advanced Neutron Identification Apparatus at group V

G. Bencivenni LNF-INFN



Prologo



L'idea di un **rivelatore di neutroni termici** basato su **tecnologia μ-RWELL** nasce nell'ambito del progetto **EU ATTRACT-uRANIA** (5/2019 –10/2020)

μ-RWELL Advanced Neutron Imaging Apparatus (uRANIA)

funded within the call ATTRACT, European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 777222

> INFN - Ferrara, LNF Lund University ESS – Linkoping Coating Workshop ELTOS SpA (IT), TECHTRA (PL)

Objective of EU project: proof of concept

Application fields: measurement of neutron fluxes at spallation source

Imaging of crystals for material studies

Neutron-based radiography, Homeland security Monitoring radioactive waste





Composizione della Collaborazione

INFN - LNF (1.1- FTE)

G. Bencivenni (resp. naz.) - 0.3

G. Felici - **0.2**

G. Morello - **0.3**

M. Poli Lener - 0.3

M. Giovannetti - **0**

INFN - Ferrara (1.0 - FTE)

G. Cibinetto (resp. locale) - 0.25

R. Farinelli - **0.35**

I.Balossino - **0.2**

I.Garzia **0.2**

L. Lavezzi **0**

G. Mezzadri **0**

M. Scodeggio **0**



Stato dell'arte (I)



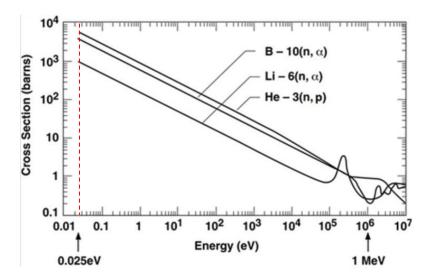
- Rivelatori di neutroni termici
 - o **rivelatori a filo con** ³**He** ad alta pressione, grazie all'alta sezione d'urto per assorbimento, sono storicamente tra i più efficienti rivelatori di neutroni termici
 - la crisi dell' ³He (>2000, riduzione testate nucleari e maggiore domanda per applicazioni di sicurezza nazionale) ha richiesto lo sviluppo di tecnologie alternative
 - o nei **rivelatori a gas** la rivelazione di neutroni termici è possibile grazie all'utilizzo di **appropriati materiali convertitori**: le particelle cariche prodotte nell'interazione rilasciano un segnale distinguibile dal fondo (generalmente di fotoni)



Stato dell'arte (II)



- I convertitori più comunemente utilizzati, a parte l' ³He, sono ¹⁰B e ⁶Li, con sezioni d'urto per neutroni termici di 3840 e 940 barn rispettivamente. Il ¹⁵⁷Gd ha una sezione d'urto di circa 255000 barn ma i prodotti sono raggi X e elettroni di conversione, meno facili da distinguere dai fotoni di fondo
- I vantaggi del ¹⁰B: elevata stabilità chimica, non igroscopicità, costi relativamente contenuti, ottima adesione su diversi substrati, basso livello di impurità e spessore controllabile e uniforme su grandi superfici
- Deposizioni di ¹⁰B su vari substrati e dimensioni fino a (50)30×200 cm² realizzabili presso l' "ESS - Linköping Coatings Workshop" (Svezia)



$$n + {}^{10}B \rightarrow {}^{7}Li^*(0.84 \; MeV) + \alpha (1.47 \; MeV) + \gamma (0.48 \; MeV) \; 93\% \; \; Q=2.3 \; MeV$$

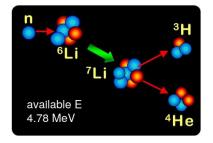
$$n + {}^{10}B \rightarrow {}^{7}Li(1.16 \; MeV) + \alpha (1.78 \; MeV) \; 7\% \quad \; Q=2.79 \; MeV$$

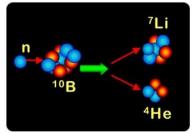
Le particelle alfa e gli ioni Litio hanno un range in gas dell'ordine di qualche mm, producendo un segnale facilmente distinguibile dal fondo.

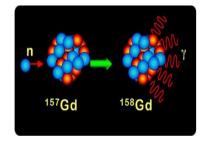


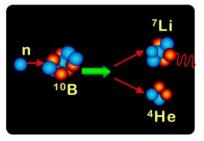


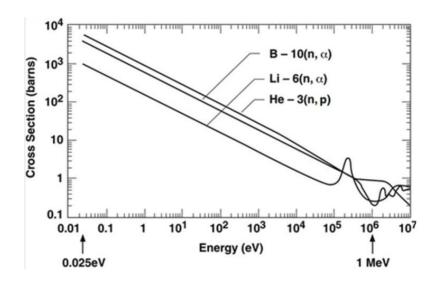














Obiettivi del progetto



- Sviluppo di un dispositivo innovativo per la rivelazione di neutroni termici ad alta efficienza, basato sulla tecnologia micro-ResistiveWELL (μ-RWELL) per applicazioni in homeland security e radioactive waste monitoring
- Conversione dei neutroni termici basata su deposizioni di B4C realizzate da ESS-Linkoping Coating Workshop (Sweden)
- Possibilità di realizzare detector di grandi dimensioni e convertitori di varie geometrie
- Sviluppo di elettronica low cost per operazione in counting-mode per applicazioni in Radiation Portal Monitor (RPM), Radioactive Waste Monitoring (RWM)
- Test di RWELL ad alta granularità operata in tracking-mode per applicazioni in radiografia comparata neutronica/raggi-X



Metodologia della ricerca



70 µm

μ-RWELL: MPGD compatto, con singolo stadio di amplificazione in Kapton+Cu (GEM-like) accoppiato capacitivamente attraverso stadio resistivo (DLC) direttamente con il PCB readout (strip/pad/pixel) → large area (RPM) qeometria DLC layer (<0.1 µm) е flessibile/cilindrica o *roof-tile* (RWM)

Convertitori:

- catodi planari con 2.5 µm di B₄C (EU ATTRACT-uRANIA)
- mesh metalliche borate inserite nello spazio di deriva
- grooved-cathode per aumentare la superficie efficace borata
- catodi *multi-blade*, con lamelle perpendicolari (floating)
- Resistive foil (p

Cathode PCB

Pitch 140 µm

Top copper layer

Top Copper (5 µm)

p~10÷100 MΩ/

Pre-preq

PCB electrode

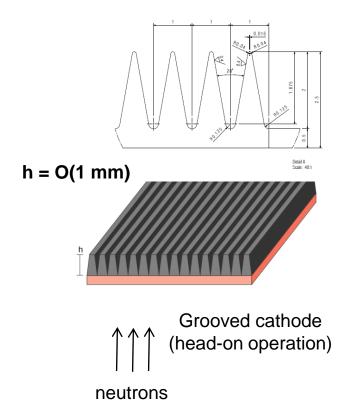
Polvimide

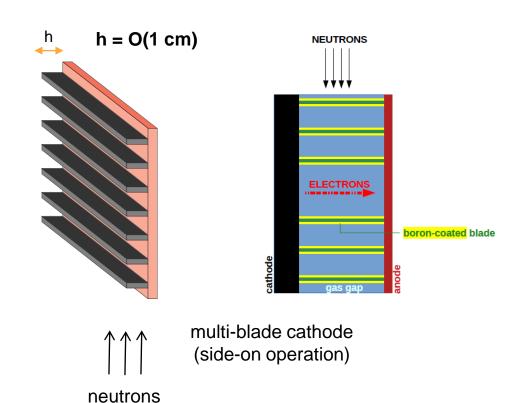
- Misure in *current-mode*: l'efficienza di conversione può essere estratta dalla misura della corrente che fluisce sul DLC (necessitano simulazioni con GEANT4 – Ferrara)
- Misure in counting-mode: lettura diretta del segnale indotto sul readout a pad (o sul top di amplifcazione)
- *Imaging*, per *neutron-radiography*, **con readout a micro-strip** con APV25 (risoluzione 100 μm)⁸



Converter geometries







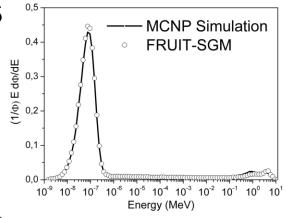


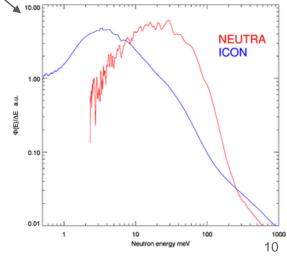
Neutron test facilities

- ENEA HOTNES: sorgente di ²⁴¹Am-B in pozzetto di polietilene. Flusso di neutroni di 750 Hz/cm². Energia piccata a 100 meV con RMS di 290 meV
- PSI NEUTRA: fascio di neutroni termici con flusso 1
 MHz/cm². Energia moderabile tramite deuterio liquido (ICON)

Lunghezz a d'onda (Å)	Energia (meV)	Risoluzione energetica (meV)	
3.09	8.604	2.462	
5.08	3.183	0.555	
7.07	1.643	0.207	
9.06	1.000	0.098	
11.05	0.673	0.055	
13.04	0.483	0.034	
15.03	0.364	0.022	

Berlino - NEAT: è uno spettrometro a tempo di volo con multi-chopper ad elevata risoluzione in energia, che permette di produrre fasci monocromatici con energie da 320 µeV (16 Å) a 20 meV (2 Å).







γ- ray test sources



... e poi ... il problema della discriminazione γ-**n**

The γ -ray sensitivity of a neutron beam monitor is an important criterion in its selection. This is because it is important to discriminate between the background radiation which is mainly γ and the neutrons from the beam. To understand the degree of neutron to γ discrimination, the beam monitors were tested using neutron and γ sources at the Source Testing Facility. Lund University.

For γ sensitivity measurements different γ sources (60 Co, 57 Co, 133 Ba) at 2 cm from the monitor were used in order to evaluate the sensitivity of the monitors to low, medium and high-energy γ . The corresponding energies and intensities of these sources are summarized in Table III.

TABLE III. The γ sources used with their corresponding energy and intensities.

Isotope	Current activity (MBq)	Energy (keV)	Intensity (%)
60Co	15.58	1173.23	99.85
		1332.48	99.98
⁵⁷ Co	21.34	122	85.6
		136	10.7
¹³³ Ba	3.12	384	9
		356	62
		303	18
		276	7
		80	36
		30–35	117

.. campagna di calibrazione del detector alla Source Test Facility di Lund (Il anno)



Organizzazione del progetto in wp



WP1 - Sviluppo di convertitori borati e detector integration (resp. G. Morello, LNF)

- disegno, costruzione e assemblaggio rivelatori
- grooved cathodes (type I) con diversi angoli e profondità delle scanalature e diversi spessori di B4C
- single/double metallic mesh (type II) con diverse trasparenze ottiche/elettroniche e deposizioni di B4C
- multi-blade (type III) implementate su rivelatore μ-RWELL con geometria TPC-oriented

WP2 – Simulazioni (resp. L. Lavezzi, INFN – To)

I tre tipi di convertitori presentati nel WP1 dovranno essere studiati/ottimizzati attraverso simulazioni in GEANT4; la relativa validazione con dati sperimentali similmente a quanto fatto con il catodo borato in ATTRACT - uRANIA (EU). Simulazione fondi principalmente fotoni (varie energie) e neutroni cosmici.

WP3 - DAQ ed elettronica (resp. R. Farinelli, INFN – Fe)

- Sviluppo elettronica a componenti discreti per readout in counting-mode del rivelatore per applicazioni in RPM e RWM
- Studi finalizzati alla lettura di rivelatori equipaggiati con micro-strip per imaging neutronico



Cronoprogramma



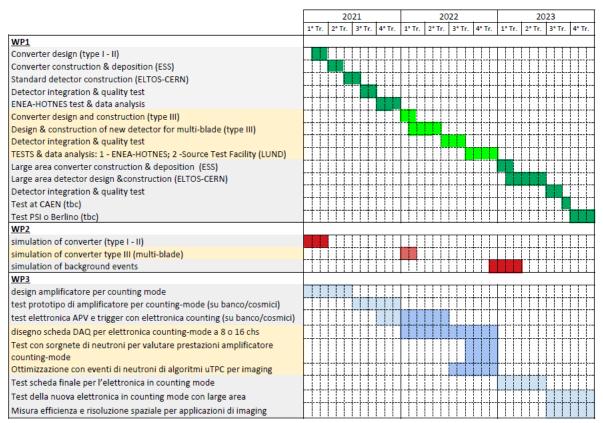
1° anno: costruzione e test di due tipi di convertitori su rivelatori standard, disegno SEA-LNF, produzione ELTOS-CERN.

Test ENEA-HOTNES

2° anno: costruzione e test di terzo tipo di convertitore su rivelatore RWELL a TPC, disegno SEA-LNF, produzione ELTOS-CERN. Test ENEA-HOTNES

3° anno: costruzione e test di rivelatore large size RWELL, disegno SEA-LNF, produzione ELTOS-CERN. Elettronica counting-mode finale.

Test Berlino o PSI





Milestones



- M1: realizzazione dei convertitori a mesh e grooved-cathode e costruzione rivelatori piccoli dimensioni [m9]
- M2: analisi dati del test beam di HOTNES con prototipi di piccole dimensioni equipaggiati con convertitori a mesh e grooved-cathode e instrumentati con elettronica commerciale [m12]
- M3: progettazione, costruzione e test del rivelatore con geometria TPC e convertitori multi-blade [m24]
- M4: design e test di elettronica custom per il counting-mode [m21]
- **M5:** misura delle prestazioni di efficienza in *counting mode* e risoluzione spaziale di un prototipo di grande area [m36]







Richieste servizi per I anno (LNF)

 \circ CAD elettronico \rightarrow 3 mu

 \circ CAD meccanico \rightarrow 3 mu

Assistenza apparati → 3 mu

○ Officina meccanica → 2 mu



Piano finanziario 2021 (I)



Preliminary

		LNF (k€)	Ferrara (k€)	Totale (k€)
CONSUMI	WP1	24	20.5	44.5
	WP3	0	5	5
MISSIONI	Contatti ditte	2	2	4
	TB ENEA	0	4	4



Piano finanziario 2021 (II)



Preliminary

CONSUMI

WP1

•	N.4 convertitori type I con (h=0.2, 1, 2, 4 mm)	4.0 k€
•	Convertitori a mesh (n. 8 type II)	1.0 k€
•	N.1 B4C targhetta per sputtering convertitori	15.0 k€
•	Frame per mesh e catodi spessori (2, 3, 6 mm)	2.0 k€
•	N. 12 PCB-RWELL a pad	20.0 k€
•	N.4 pre-mixed gas bottle	2.5 k€

WP3

Elettronica counting mode

5.0 k€

Missioni

•	Contatti con ELTOS e ESS-Linkoping	4.0 k€
•	Test beam ENEA-HOTNES (Ferrara)	4.0 k€



Piano finanziario 2022-2023 (stima)



2022		Ferrara + LNF (k€)
CONSUMI	WP1	18.5
	WP3	10
MISSIONI	Contatti ditte	4
	Test beam ENEA	2
	Gamma Test at STF Lund	12

2023		Ferrara + LNF (k€)
CONSUMI	WP1	20
	WP3	5
MISSIONI	Contatti ditte	4
	TB Berlino	12 ₁₈



Conclusioni

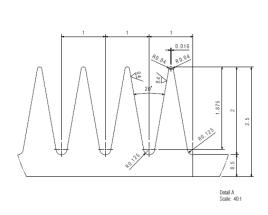


- Proposta di un rivelatore per neutroni termici con possibili applicazioni in homeland security e radioactive waste monitoring basato su tecnologia µRWELL e ¹⁰B- converters
- Tecnologia caratterizzata da semplicità, compattezza, robustezza, scalabilità e geometria flessibile
- Trasferimento tecnologico:
 - **ELTOS**, per detector manufacturing (in corso)
 - CAEN, per eventuali futuri sviluppi di RPM (contatti in corso)

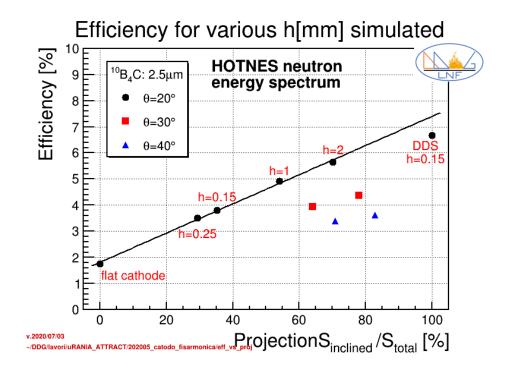
Spare slides

Grooved cathode: preliminary simulation





For $E_n = 0.025$ meV x2 efficiency



Efficiency for various grooved cathodes configurations, considering the HOTNES energy spectrum

Implementin

RPM needs for large area sensitive detectors

Nuclear Security Systems and Measures for the Detection of Nuclear and Other Radioactive Material out of Regulatory Control

> 4.10. However, hand-held detectors, as personal radiation detectors, suffer from the relatively small size of their sensors. As sensitivity is directly related to the volume of the detector, these devices have limited detection ranges and may need a longer time to scan larger areas or items, such as shipping containers to obtain a sufficiently low limit of detection.



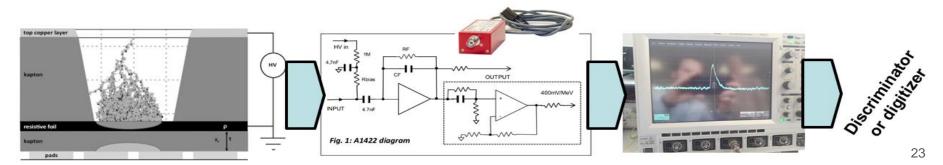


Counting mode



La moltiplicazione generata nel pozzetto della μ -RWELL induce un segnale negativo sul readout (*quello normalmente utilizzato*) e positivo sul TOP dello stadio di amplificazione. Disaccoppiando capacitivamente il TOP (alimentato con HV) e collegandolo ad un pre-amplificatore CAEN A1422 è stato osservato un segnale di ~100 mV/50 Ω , che discriminato può essere inviato ad uno scaler.

Il circuito riportato qui sotto necessita la sostituzione di alcuni componenti per accoppiarsi in maniera opportuna alla µ-RWELL e alla sua capacità di ingresso (dell'ordine di 2 nF - 100cm²). La riduzione del rumore gioca un ruolo chiave per massimizzare l'efficienza di questa tecnica di lettura che permette la misura in counting mode della singola particella, semplificando la rivelazione del neutrone (vs il current-mode) e aprendo la possibilità di costruire un rivelatore auto-triggerante.





Possibili Applicazioni

LNF

Possibili applicazioni nel campo della sicurezza nazionale:

- Radiation Portal Monitor (RPM): per il controllo dei traffici di materiale radioattivo ai confini o negli aeroporti; necessitano rivelatori di grandi dimensioni (O(m²)) → large area μ-RWELL
- Monitoring barili di scorie radioattive (PuO₂ o PuF₄)
 - → large area e forma cilindrica (o *roof-tile*)

Altre applicazioni:

 Radiografia neutronica per il controllo dei materiali per industria aerospaziale, energetica e difesa. Complementare a radiografia a raggi X







Comparison of X-ray and Neutron Radiographs

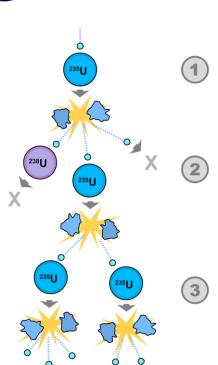


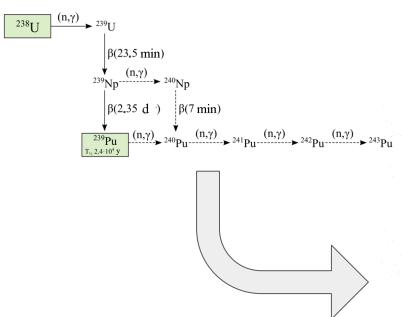




Reazioni fissione e scorie radioattive







L'Uranio-238, prodotto di scarto della fissione, diventa per cattura elettronica ^{239,240,241,242,243}Pu. Combinandosi con l'ossigeno il Pu dà origine a un ossido che emette neutroni.

	N	eutron Production	Rate for 10	00 g of Pu (n/s)
Isotope	Amount (wt%)	Metal (spontaneous fission)	Pu0 ₂ (α,n)	PuF ₄ (α,n)
²³⁸ Pu	0.024	62	322	52 800
²³⁹ Pu	89.667	2	3 416	502 135
²⁴⁰ Pu	9.645	9 838	1 360	202 545
²⁴¹ Pu	0.556	0	1 4	95
²⁴² Pu	0.109	187	. 0	29
²⁴¹ Am	0.327a	0	880	144 417
	Totals	10 089	5 979	902 021
²³⁸ Pu	0.059	153	791	129 800
²³⁹ Pu	82.077	2	3 127	459 631
²⁴⁰ Pu	16.297	16 623	2 298	342 237
²⁴¹ Pu	1.231	0	2	209
²⁴² Pu	0.336	578	1	91
²⁴¹ Am	0.162 ^a	0	436	71 546
	Totals	17 356	6 655	1 003 514
²³⁸ Pu	1.574	4 077	21 092	3 462 800
²³⁹ Pu	57.342	1	2 185	321 115
240 Pu	24.980	25 480	3 522	524 580
²⁴¹ Pu	10.560	0	14	1 795
²⁴² Pu	5.545	9 537	11	1 497
²⁴¹ Am	1.159 ^a	<u> </u>	3 118	511 863
	Totals	39 096	29 942	4 823 650

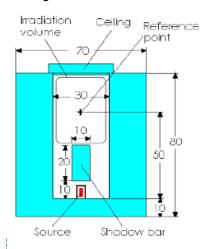
a 241 Am wt% relative to plutonium.

Test @ ENEA – HOTNES facility

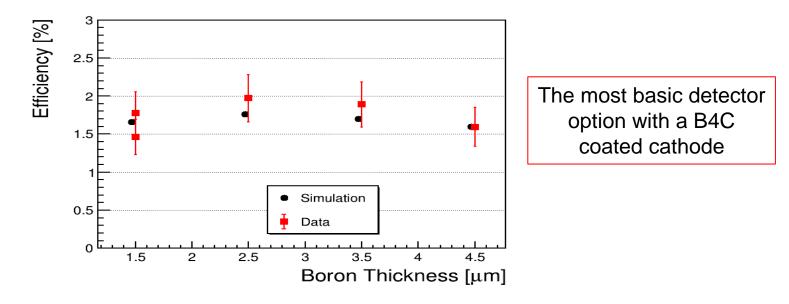
- Homogeneous Thermal Neutron Source
- Source: ²⁴¹Am-B
- Cylindrical simmetry, polyethylene walls
- Iso-fluence on disks (within 1-2%) with diameter 30 cm
- Fluence 750 Hz/cm²
- Shadow block to stop gammas (4-9 μS/h)
- Angular distributiondown to 8 mrad from surface
- Energy spectrum peaked at 100 meV (FWHM = 290 meV)

goal of the test: measure the conversion efficiency and compare it to simulation

- i = current measured with a picoamperometer
- e = electron charge
- Φ = fluence from HOTNES calibration (758 Hz/cm²)
- G = gain from X-ray calibration
- \bullet < N >= number of ionization from GARFIELD++ simulations
- $\Sigma = \text{chamber surface } (10 \times 10 \text{ cm}^2)$



ATTRACT-uRANIA: experimental vs simulated results



The accordance between simulated data and experimental results is remarkable
→ this validates the simulation code and procedure

- w/2.5 μm ¹⁰B a 2% efficiency obtained @ HOTNES (100 meV, FWHM 290 meV)
- $_{ extstyle } o$ around 4% with 25 meV neutrons